



Al Residence del Frate una sala dove poter pranzare con i nonni

BAIRO – Il Residence del Frate ha inaugurato nelle scorse settimane una nuova area, adiacente la struttura principale, dove accogliere in totale sicurezza e con la massima privacy gli ospiti e le loro famiglie, consentendo loro di godere insieme di uno dei momenti conviviali più importanti della giornata: il pranzo.

L'iniziativa "pranza con i tuoi nonni" sta riscuotendo un notevole successo, lo testimonia il numero delle adesioni. E' un servizio pensato, organizzato e voluto dalla proprietà della struttura anche per esorcizzare, in qualche modo, il distanziamento cui si è stati costretti causa pandemia. E in effetti il Residence è stata tra le prime strutture sul territorio ad aver applicato in modo stringente tutte le misure necessarie per la messa in sicurezza dei propri ospiti; ma oggi è la prima che ha deciso di dar vita a un'iniziativa simile.

Lo spazio interno è stato completamente ridisegnato, e può ospitare una decina di persone. Tavoli quadrati, debitamente distanziati, menù vario e

diverso ogni giorno, nessun contatto con il resto della struttura. L'unica regola da rispettare per i parenti in visita legata alla sicurezza sanitaria anti-Covid: sono quindi richieste tre dosi di vaccino o equivalenti.

"Chi conosce la nostra struttura sa bene quanto abbiamo a cuore il benessere dei nostri ospiti – dice l'amministratore della Rsa, Ezio Ponte –. Ci impegniamo dal 1979 ogni giorno a soddisfare qualunque esigenza, ma sappiamo bene che i nonni, oltre alle nostre cure e attenzioni, cercano le carezze e il calore dei propri familiari. Per questo, dopo il periodo buio della pandemia, abbiamo pensato di creare un modo nuovo e diverso per rendere le visite dei parenti un momento unico. 'A pranza con i nonni' ha questo obiettivo: garantire a ciascun ospite, in massima sicurezza, la convivialità e la condivisione di un pasto con figli e nipoti. Un modo per sentirsi finalmente liberi e vivere, davanti a un pasto caldo, quel tepore che solo l'intimità familiare è in grado di trasmettere".